

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrika.org>

Un calcio alle sofferenze

Ginga

- MAGAZINE - VISIONI -



Data di pubblicazione : lunedì 23 aprile 2007

Abstract:

Ginga, documentario prodotto da Fernando Meirelles e diretto da Hank Levine, Marcello Machado e Tocha Alves, è un documentario diviso in dieci capitoli nei quali incontriamo la piccola Karim che abita a Sao Paulo e detiene il primato nei palleggi, il giovane Wesley, aiutato da un'associazione a inseguire il suo sogno nonostante l'amputazione di entrambe le gambe, e i tre registi ci presentano anche la storia di Robinho. Ma il filo conduttore del viaggio è l'indagine che ha come scopo quello di scoprire la fusione naturale tra il calcio e lo sport, o la filosofia, o lo stile di vita della capoeira.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Tre registi hanno scelto di raccontare il Brasile attraverso i suoi miti: il calcio e la capoeira legati dall'aura magica della *ginga* che Ruy Castro, giornalista brasiliano che ha scritto, studiato e analizzato il suo paese attraverso i suoi miti definisce come «un modo di prendere la vita troppo sul serio, combattendo le avversità con l'uso delle dita dei piedi, dei tacchi e i fianchi». Hank Levine, Marcello Machado e Tocha Alves hanno incontrato, intervistato nove ragazzi e una ragazza che vivono nelle varie parti del Brasile: dieci storie diverse accomunate dalla passione per il calcio e dai sogni che circondano quel mondo.

Ginga, presentato di recente al [RIFF](#), è dunque un documentario diviso in dieci capitoli nei quali incontriamo la piccola Karim che abita a Sao Paulo e detiene il primato nei palleggi, il giovane Wescley, aiutato da un'associazione a inseguire il suo sogno nonostante l'amputazione di entrambe le gambe, mentre i tre registi ci presentano anche la storia di Robinho, campione che gioca nel Real Madrid. Ma il filo conduttore del viaggio è l'indagine che ha come scopo quello di scoprire la fusione naturale tra il calcio e lo sport (o la filosofia, o lo stile di vita) della capoeira. Il legame tra la capoeira - arrivata dall'Africa, praticata come danza dagli schiavi per allenarsi ai combattimenti e alla ribellione - e la *ginga* è stretto, visto che il termine *ginga* è arrivato in Brasile proprio attraverso la capoeira. Un legame mitico che spiegherebbe l'abilità dei movimenti famosa in tutto il mondo dei brasiliani: la *ginga* infatti è qualcosa che si possiede naturalmente, non si apprende.

Non è un caso quindi che il ragazzo incontrato a El Salvador non sia solo un bravo giocatore di calcio ma anche un maestro di capoeira. Il viaggio nel magico mondo del calcio brasiliano è anche una porta su un mondo di tornei, campionati colorati che si svolgono a ritmo di samba, tra danze e divertimento, inseguendo un sogno che solo pochi realizzeranno in pieno. L'esempio più sorprendente di questo fenomeno sono la passione e il viaggio danzante e gioioso sul Rio delle Amazzoni che Celso e i suoi compagni fanno per andare a Manaus per partecipare ad un torneo: un gruppo di giovani che si allena in un luogo lontano dalla città, dai campi da calcio, immersi nel simbolo della natura, la foresta Amazzonica.

Un sogno a ritmo di musica, *Ginga* è organizzato e montato con suoni del Brasile: non è un caso che i tre registi abbiano avuto esperienze con video musicali e che dietro alla produzione ci sia la mano di Fernando Meirelles (*City of God*, [The Constant Gardener](#), [Cidade dos homens](#)) del quale si ritrovano alcuni tratti stilistici. *Ginga* è un viaggio affascinante nei miti del Brasile che cerca di spiegarne alcuni aspetti, ma lascia perplessi l'operazione commerciale organizzata dalla Nike - che ha coprodotto il documentario - soprattutto sul web. Sembra in qualche modo stridente raccontare lo spirito libero del Brasile attraverso una multinazionale come la Nike, ma in fondo, riflessioni socio-economiche a parte, il documentario rappresenta visivamente quello spirito e quel modo di essere che non fa prendere le cose troppo sul serio, chiamato appunto *ginga*.

Alice Casalini

Cast&Credits:

Ginga

Regia: Hank Levine, Marcello Machado e Tocha Alves; **sceneggiatura:** Hank Levine, Marcello Machado e Tocha Alves; **fotografia:** Raul Fernandez; **montaggio:** Lessandro Sócrates, Márcio Canella e Oswaldo Sant Ana; **interpreti:** Romarinho, Wescley, Paulo Caesar, Celso, Sergio, Falcao, Karim, Robinho; **origine:** Brasile, 2006; **formato:** Beta SP, colore; **durata:** 81 ; **produzione:** 02 Filmes e Nike; **sito ufficiale:** www.ginga.o2.art.br